

Allegato C

**Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – QUALIFICAZIONE
(SOLO CONSORZIATO indicato come esecutore dal CONSORZIO – artt. 47 e 48, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016)**

**Autocertificazioni e dichiarazioni dell'impresa consorziata
per conto della quale il consorzio concorre**

articoli 47, 48, comma 7, e 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016

**Stazione appaltante: Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia
(Città metropolitana di Bologna)**

**Lavori di manutenzione idraulica e a formazioni ripariali nel Fosso Beltramina, nel
Fosso Archettina, nei Fossi Manfredola e delle Trappole, nel Fosso della Guardia e nei
Fossi Ronchesano e Sirena in Comune di Valsamoggia**

il sottoscritto _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* ⁽¹⁾ _____

dell'impresa _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____ Cap: _____ Provincia _____

indirizzo _____ Codice fiscale: _____

CONSORZIATO DEL CONCORRENTE ⁽²⁾

- ☐ - consorzio di cooperative,
☐ - consorzio di imprese artigiane,
☐ - consorzio stabile,

denominato: ⁽³⁾ _____

con sede in: _____ Codice fiscale: _____

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

attività: _____ codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: titolare, ditta individuale _____ anno di iscrizione: _____

direttori tecnici e altri soggetti

con potere di rappresentanza o

potere contrattuale: _____

titolare, direttori tecnici e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____
 capitale sociale: _____ durata della società: _____

soci ⁽⁴⁾, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

(inoltre, SOLO per le società di capitali)

dichiara inoltre che la società ha un numero di soci: ⁽⁵⁾

☐ - pari o superiore a 5 (cinque);

☐ - pari o inferiore a 4 (quattro), e pertanto, dichiara altresì che: ⁽⁶⁾

a) ☐ - non vi sono soci, persone fisiche, con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;

b) ☐ - è presente il seguente socio, persona fisica, con partecipazione: ⁽⁷⁾

☐ - totalitaria al 100 per cento, quale socio unico:

☐ - pari o superiore al 50 per cento:

<i>Cognome e nome del socio (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale</i>

- c) ☐ - sono presenti i seguenti due soci, persone fisiche, con partecipazione paritaria al 50 per cento ciascuno:

<i>Cognome e nome del socio (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale</i>

(in ogni caso)

dichiara infine di: ⁽⁸⁾

☐ - essere

☐ - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005; ⁽⁹⁾

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

- a) che non è stato sottoposto a fallimento e che non si trova in stato di liquidazione coatta o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e inoltre: ⁽¹⁰⁾

☐ - non si trova in stato di concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di concordato preventivo;

☐ - ha proposto domanda ai sensi dell'articolo 161 del R.D. n. 267 del 1942, mediante ricorso depositato, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ma, non essendo mandatario di raggruppamento temporaneo, partecipa alla gara, ai sensi dell'articolo 186-bis del R.D. n. 267 del 1942 in quanto:

- autorizzato dal Tribunale di _____ con provvedimento n. _____ in data _____, in quanto non ancora emesso il decreto di apertura della procedura di concordato preventivo di cui all'articolo 163 del R.D. n. 267 del 1942;
- autorizzato dal Giudice delegato di _____ con provvedimento n. _____ in data _____, in quanto già emesso il decreto di apertura della procedura di concordato preventivo di cui all'articolo 163 del R.D. n. 267 del 1942;
- allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- **se rientrante nel caso previsto dall'articolo 110, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016:** avvalimento dei requisiti di altro operatore;
- **se rientrante nel caso previsto dall'articolo 110, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016:** allega dichiarazione di altro operatore ausiliario in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

- b) che, relativamente a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, nei confronti:

- b.1) del sottoscritto non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

b.2) di tutti gli altri rappresentanti legali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dei soci e dei direttori tecnici, elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:

⁽¹¹⁾ ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

☐ - la situazione giuridica relativa all'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; ⁽¹²⁾

c) che per uno dei seguenti reati: **a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973 n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; **b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; **b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; **c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; **d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; **e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007 n. 109 e successive modificazioni; **f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; **g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; **(per effetto dell'art. 80, comma 3, ultimo periodo del decreto legislativo n. 50 del 2016, non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria):**

c.1) nei confronti del sottoscritto: ⁽¹³⁾

⁽¹⁴⁾ ☐ - non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;

☐ - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare: ⁽¹⁵⁾

☐ - sentenze definitive di condanna;

☐ - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;

☐ - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

c.2) nei confronti i tutti gli altri rappresentanti legali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dei soci e dei direttori tecnici, elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:

- ⁽¹⁶⁾ ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
- ☐ - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, **è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;** ⁽¹⁷⁾
- d) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente la data della lettera di invito non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria; ⁽¹⁸⁾
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro nonché, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, agli obblighi in materia ambientale, sociale e dei lavori stabiliti dalla normativa europea e nazionale, nei contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali;
- f-bis) di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione; di non avere omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- f-ter) di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- f-quater) di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- h) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non sono presenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione _____ ⁽¹⁹⁾, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007: ⁽²⁰⁾
- ☐ - è inferiore a 15;
- ☐ - è compreso tra 15 e 35;
- ☐ - è superiore a 35,
- ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione; che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

- n) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non sono presenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- o) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito:

o.1) il sottoscritto: ⁽²¹⁾

- ☐ - **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- ☐ - è stato vittima dei predetti reati e: ⁽²²⁾
- ☐ - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito;
- ☐ - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: ⁽²³⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽²⁴⁾

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

p) di aver formulato l'offerta autonomamente e:

- ☐ - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun altro soggetto;
- ☐ - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- ☐ - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara dei seguenti soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito: ⁽²⁵⁾

- ☐ - **non sono cessati** dalla carica soci, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con un numero di soci pari o inferiore a quattro e comunque tutti i soggetti elencati all'articolo 80, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ☐ - **sono cessati** dalla carica soci, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con un numero di soci pari o inferiore a quattro e comunque tutti i soggetti elencati all'articolo 80, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i> ⁽²⁶⁾

- **per le misure interdittive elencate al precedente numero 2), lettera b), non sussistono** cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- **per i reati elencati al precedente numero 2), lettera c), non è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

per le misure interdittive elencate al precedente numero 2), lettera b), sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, come di seguito elencate:

- ☐ - e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁷⁾

che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

per i reati elencati al precedente numero 2), lettera c), è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, come di seguito elencati:

☐ - e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁸⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

per i reati elencati al precedente numero 2 lettera c), è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, come di seguito elencate:

☐ - e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁹⁾

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

per le misure interdittive elencate al precedente numero 2), lettera b), la situazione giuridica relativa alla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, **è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;**

che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

per i reati elencati al precedente numero 2), lettera c), la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;** ⁽³⁰⁾

- 4) che, ai sensi degli articoli 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, alla stessa gara partecipa esclusivamente quale consorziata per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione dal medesimo consorzio e non partecipa individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario con altri concorrenti;
- 5) si impegna ad accettare, in caso di aggiudicazione, il patto di integrità/protocollo di legalità, adottato o sottoscritto dalla Stazione appaltante in ogni momento prima della conclusione del contratto;

DICHIARA

6) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- ☐ a) - ha allegato copia di un DURC in proprio possesso;
- ☐ b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- ☐ c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:
- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile industria | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Edile: solo impiegati e tecnici | <input type="checkbox"/> Altro non edile |
- ha la seguente dimensione aziendale:
- | | | |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> da 0 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 15 | <input type="checkbox"/> da 16 a 50 |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|

- 1 *Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.*
- 2 *Barrare una delle tre ipotesi.*
- 3 *Indicare la ragione sociale del consorzio.*
- 4 *Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.*
- 5 *Barrare una sola delle due opzioni nella prima colonna.*
- 6 *Solo qualora sia barrata questa opzione, barrare successivamente una delle tre fattispecie che seguono*
- 7 *Barrare una sola delle due sub-opzioni.*
- 8 *Barrare una sola delle due opzioni.*
- 9 *Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.*
- 10 *Ai fini dell'ammissione deve ricorrere una delle due condizioni.*
- 11 *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto misure di prevenzione, "B.2" per i soggetti che hanno avuto misure di prevenzione.*
- 12 *In questo caso allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.*
- 13 *Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze definitive e tutti i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. **Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.***
- 14 *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".*
- 15 *Selezionare una o più opzioni; allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".*
- 16 *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.*
- 17 *In questo caso allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.*
- 18 *Sia che l'eventuale violazione non sia stata accertata o sia stata accertata in qualunque tempo (anche anteriore all'anno), deve essere stata rimossa. In altri termini il concorrente è escluso in ogni caso se la violazione non è stata rimossa; è altresì escluso, anche in caso di rimozione, se la violazione è stata accertata definitivamente da meno di un anno.*
- 19 *Completare con la parola «italiana» oppure altra indicazione della nazionalità in cui è stabilito il concorrente.*
- 20 *Barrare una delle tre caselle opzionali.*
- 21 *Selezionare con attenzione solo una delle tre opzioni.*
- 22 *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- 23 *Descrivere quanto di interesse.*
- 24 *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*

- ²⁵ *Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.*
- ²⁶ *Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito).*
- ²⁷ *Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.*
- ²⁸ *Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.*
- ²⁹ *Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.*
- ³⁰ *Allegare la dichiarazione soggettiva autonoma adattando per le parti di interesse il fac-simile allegato "B" previsto per i soggetti in carica, limitatamente alla dichiarazione n. 2 presente su tale modello, al caso di specie. Si precisa, inoltre, come chiarito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nella Determinazione del 12 gennaio 2010, n. 1, che "Può ritenersi, tuttavia, ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati".*
- ³¹ *La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.*